

# I Finanziari

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli

## Mobilità e Fondo 2018 (Avviato il confronto)

Dopo che, insieme a CGIL e Uil, avevamo più volte richiesto nei due mesi precedenti di riprendere il confronto sulle tante questioni ancora aperte, a partire dalla firma del CCNI, dalla acquisizione di personale in mobilità e comando (anche attraverso l'utilizzo delle graduatorie attuali), dalle procedure di mobilità volontaria e stabilizzazione dei distacchi, fino al necessario aggiornamento dell'accordo del 2018 sugli incarichi di responsabilità e dell'intesa sulle PO, in scadenza a giugno, l'Agenzia ci ha convocato ieri alle ore 17.

L'incontro è stato preceduto dalla seduta congiunta degli organismi paritetici (OPI) delle qualifiche e dell'area della Dirigenza.

Il Direttore in avvio di seduta ha illustrato i recenti e già noti provvedimenti di "microriorganizzazione", **annunciando peraltro l'intenzione di sopprimere la Direzione "Affari generali" e di procedere** (per la verità come sollecitato più volte dalla Cisl) **alla attivazione della direzione regionale della Sardegna**, la cui struttura ricalcherà in sostanza quella della istituita Direzione Regionale per la Calabria, con la previsione di due sole aree funzionali, affari generali e antifrode, nelle quali saranno ricomprese tutte le competenze introdotte dall'attuale struttura amministrativa territoriale.

Abbiamo preso atto di questa decisione, per noi quanto mai opportuna, facendo tuttavia notare che la Cisl aveva posto la necessità di riconsiderare anche gli attuali accorpamenti di Veneto e Friuli V. Giulia e di Liguria e Piemonte, dei quali abbiamo chiesto di discutere in un prossimo incontro.

In ogni caso abbiamo rappresentato, insieme ad altre valutazioni, la necessità di avere ulteriori informazioni proprio sulla struttura di queste due nuove direzioni per le quali, se si è deciso per un modello con due aree funzionali, dovrà essere prevista una chiara struttura delle funzioni di responsabilità (Poer, ma anche PO ed incarichi di responsabilità) in grado di dare immediata operatività alle nuove sedi.

La Cisl ha dunque insistito per la convocazione di una ulteriore seduta degli organismi paritetici, in vista della quale valuteremo, insieme a Cgil e Uil, di presentare proposte specifiche.

La riunione sindacale è così iniziata alle 19. La Cisl ha subito proposto di concordare un ulteriore incontro, vista la oggettiva impossibilità di chiudere su tutte le materie all'ordine del giorno. L'Agenzia si è dichiarata disponibile ad una convocazione per mercoledì della prossima settimana, proponendo di avviare intanto il confronto sul

delicato tema della acquisizione di personale in **mobilità intercompartimentale** e in **comando**.

In proposito l'Agazia ha in premessa confermato, vista la norma che dal 2021 ha di fatto equiparato l'acquisizione di personale degli enti locali a nuove assunzioni - anche rispetto agli oneri di bilancio - di non aver intenzione di avvalersi degli idonei alla procedura indetta a suo tempo per circa 800 acquisizioni (che ad oggi ha visto poco più di 550 ingressi), rendendosi invece disponibile a valutare le già previste procedure per 300 acquisizioni in comando.

La nostra posizione. **La Cisl ha fatto rilevare che la grave carenza di personale** - più volte denunciata nei nostri interventi - non potrà essere colmata con il concorso in atto, anche se i posti sono stati elevati a 2500, se non tra oltre un anno. Dunque **abbiamo affermato la assoluta necessità che l'Agazia riconsideri l'atteggiamento di chiusura verso l'utilizzo delle graduatorie della mobilità intercompartimentale**. In particolare abbiamo proposto che venga effettuata, con i direttori regionali, una immediata ricognizione dei posti previsti dal Bando e tuttora non coperti, procedendo - nel caso di mancanza di idonei - ad un avviso di disponibilità rivolto ai candidati presenti nelle graduatorie. Abbiamo in ogni caso riproposto la urgenza di integrare subito tale iniziativa con i previsti 300 comandi.

**L'Agazia - su questa nostra proposta - si è riservata un approfondimento rispetto al quale chiederemo riscontro nel corso della prossima riunione.**

L'incontro è proseguito con la trattativa per la ripartizione delle risorse residue (circa 6 milioni di euro) del **Fondo 2018**, da assegnare alla contrattazione di posto di lavoro e alla performance individuale. Tuttavia anche questa materia è stata alla fine rinviata alla prossima seduta.

Vi terremo costantemente informati sugli sviluppi del confronto.

Il Coordinamento Nazionale